

Cabina di regia per salvare le aziende

Task force di Regione e Friulia. La commissione Lavoro a Renzi: priorità a Electrolux e ai fondi per gli ammortizzatori

LE CRISI INDUSTRIALI

di Elena Del Giudice

► PORDENONE

Una "cabina di regia" per la gestione delle crisi aziendali e per le nuove strategie industriali. La sua costituzione è stata annunciata dalla presidente della Regione **Debora Serracchiani** e dal vice **Sergio Bolzonello** nel corso degli incontri (in mattinata a Trieste, nel pomeriggio a Pordenone) con la commissione Lavoro della Camera in visita ieri in Friuli Venezia Giulia.

La task force

Si tratta di un'area all'interno della direzione centrale delle Attività produttive che ha l'obiettivo di garantire una più efficace risposta alle emergenze in atto ma anche una diversa impostazione di analisi e di studio delle politiche industriali e delle dinamiche del lavoro. Quest'area acquisisce quindi la competenza sui diversi tavoli di crisi industriali presenti oggi sul territorio, compresa quella "complessa" della Ferriera di Trieste, diventando così un «luogo fisico - ha chiarito **Serracchiani** - dover poter accostare queste situazioni alle politiche attive del lavoro e alle strategie di rilancio dell'economia del Fvg».

Commissione

Al presidente e ai componenti della commissione Lavoro del-

la Camera, tra cui **Renata Polverini** e **Giorgio Airaud**, e al deputato di Sel **Susanna Pellegrino**, **Serracchiani** e **Bolzonello** hanno presentato il piano **Rilancimpresa**, varato dalla **Regione** a sostegno dell'economia regionale e anche di **Electrolux**, «una vertenza che deve avere priorità - ha dichiarato **Damiano** a Pordenone, nel corso dell'incontro con le Rsu della multinazionale svedese, i rappresentanti dei lavoratori dell'Ideal Standard, delle categorie economiche e sindacali e delle istituzioni locali - e che deve essere affrontata anche sotto l'aspetto delle politiche industriali a sostegno di un settore strategico». Per l'ex ministro, il nuovo Governo «deve garantire continuità al tavolo già attivato che deve essere riconvocato il prima possibile».

Contratti

Nell'annunciare che in commissione ci sono alcune proposte di legge su solidarietà e decontribuzione, **Damiano** ha spiegato che «nuove norme servono per migliorare quelle esistenti», e il riferimento va alla legge che ha istituito la decontribuzione non più rifinanziata dal 2005, che va resa disponibile «a tutte le imprese che utilizzano questo ammortizzatore». Il che rende potenzialmente spinoso il problema delle risorse, sollevato anche dall'ex ministro **Zanonato** che si era dichia-

rato dubbioso circa la possibilità di reperirle. «**Zanonato** era titubante - risponde **Damiano** - ma ora c'è un nuovo governo che mi auguro non sia altrettanto dubbioso. Chiediamo al ministro **Guidi** interventi di politica industriale e a **Electrolux** un piano industriale coerente che, a fronte di produzioni a basso valore aggiunto che vengono allocate altrove, assegni produzioni a maggior valore aggiunto da realizzare in Italia».

L'appello

Al premier **Renzi Damiano** indica anche un'altra questione cruciale: l'intervento sul cuneo fiscale: «Questo consentirebbe alle aziende di ridurre il costo del lavoro e ai lavoratori di vedere aumentata la propria possibilità di spesa». **Serracchiani** ha ricordato il piano di **Electrolux** per **Porcia** «passo in avanti rispetto all'assenza di qualsiasi documento», e l'urgenza «della convocazione, da parte del ministro **Guidi**, del tavolo ministeriale al quale confidiamo siano presenti anche le istituzioni», e ha richiamato la vertenza **Ideal Standard**. «Siamo in attesa che qualcuno ci acquisti - ha riassunto **Narcisio Fabbro** delle Rsu di **Orcenico** - Siamo anime nel limbo e vi diciamo: portateci fatti». Il collega **Gianmario Petozi** ha sollevato la questione dell'applicazione della cassa in deroga con modalità penalizzanti per i lavoratori di **Or-**

cenico.

Industriali e istituzioni

E' stato **Michelangelo Agrusti**, presidente di **Unindustria**, ad accomunare le due vertenze e l'urgenza, per entrambe, di soluzioni «entro il 30 aprile, quando scadranno gli ammortizzatori per **Ideal Standard** e l'investigazione per **Electrolux**». Il sindaco di Pordenone **Claudio Pedrotti** ha chiesto ai parlamentari di «fare chiarezza su cosa sia strategico per questo Paese», mentre **Stefano Turchet**, sindaco di **Porcia**, si preoccupa della riconversione dei 750 mila metri quadrati dell'area produttiva. «Nel 2008 - ha esordito il presidente della Provincia di Pordenone, **Alessandro Ciriani** - il tasso di disoccupazione maschile era dell'1,9%, del 2,6% quello complessivo: oggi è quadruplicato». Due le proposte avanzate: valutare interventi sulla fiscalità di vantaggio per evitare le delocalizzazioni oltre confine, incentivare l'assunzione di lavoratori in mobilità attraverso la legge 18. **Diego Frattarolo**, **Confapi**, ha invitato a prestare attenzione anche alle micro e piccole imprese.



La commissione Lavoro presieduta da Cesare Damiano con Debora Serracchiani e Sergio Bolzonello a Pordenone e a destra delegati sindacali e rappresentanti istituzionali

